

|  |  |
|--|--|
| <p>c. Die Philosophie als Erkenntnis der Entwicklung des Konkreten</p>   | <p>c. La filosofia come conoscenza dello sviluppo del concreto</p>   |
| <p>[46] Nachdem ich auf diese Weise die Natur des Konkreten überhaupt erläutert [habe], so setze ich über seine Bedeutung nun hinzu, daß das Wahre, so in sich selbst bestimmt, den Trieb hat, sich zu entwickeln. Nur das Lebendige, das Geistige rührt sich in sich, entwickelt sich. Die Idee ist so – konkret an sich und sich entwickelnd – ein organisches System, eine Totalität, welche einen Reichtum von Stufen und Momenten in sich enthält.</p> <p>Die Philosophie ist nun für sich das Erkennen dieser Entwicklung und ist als begreifendes Denken selbst diese denkende Entwicklung. Je weiter diese Entwicklung gediehen, desto vollkommener ist die Philosophie.</p> <p>Ferner geht diese Entwicklung nicht nach außen als in die Äußerlichkeit, sondern das Auseinandergehen der Entwicklung ist ebenso ein Gehen nach innen; d. i. die allgemeine Idee bleibt zugrunde liegen und bleibt das Allumfassende und Unveränderliche.[46]</p> <p>Indem das Hinausgehen der philosophischen Idee in ihrer Entwicklung nicht eine Veränderung, ein Werden zu einem Anderen, sondern ebenso ein Insichhineingehen, ein Sichinsichvertiefen ist, so macht das Fortschreiten die vorher allgemeine unbestimmtere Idee in sich bestimmter; weitere Entwicklung der Idee oder ihre größere Bestimmtheit ist ein und dasselbe. Hier ist das Extensivste auch das Intensivste. Die Extension als Entwicklung ist nicht eine Zerstreuung und Auseinanderfallen, sondern ebenso ein Zusammenhalt, der eben um so kräftiger und intensiver, als die Ausdehnung, das Zusammengehaltene reicher und weiter ist.</p> <p>Dies sind die abstrakten Sätze über die Natur der Idee und ihrer Entwicklung. So ist die gebildete Philosophie in ihr selber beschaffen; es ist eine Idee im Ganzen und in allen ihren Gliedern, wie in einem lebendigen Individuum ein Leben, ein Puls durch alle Glieder schlägt. Alle in ihr hervortretenden Teile und die Systematisation derselben geht aus der einen Idee hervor; alle diese Besonderen sind nur Spiegel und Abbilder dieser einen Lebendigkeit; sie haben ihre Wirklichkeit nur in dieser Einheit, und ihre Unterschiede, ihre verschiedenen</p> | <p>[46] Avendo così spiegato la natura del concreto in generale, aggiungo ora sul suo significato che il vero, così determinato in sé, ha l'impulso a svilupparsi. Solo il vivente, lo spirituale si agita in se stesso, si sviluppa. L'idea è dunque - concreta in sé e in sviluppo - un sistema organico, una totalità, che contiene in sé una ricchezza di tappe e momenti.</p> <p>La filosofia è ora per se stessa il riconoscimento di questo sviluppo e, come comprensione del pensiero, è essa stessa questo sviluppo del pensiero. Più questo sviluppo è andato avanti, più la filosofia è perfetta.</p> <p>Inoltre, questo sviluppo non va verso l'esterno come nell'esteriorità, ma l'andare a parte dello sviluppo è anche un andare verso l'interno; cioè l'idea generale rimane sottostante e rimane l'onnicomprensiva e immutabile.[46] Lo sviluppo dell'idea filosofica non è lo stesso dell'andare verso l'esterno dell'idea filosofica.</p> <p>Poiché l'uscita dell'idea filosofica nel suo sviluppo non è un cambiamento, un divenire di un'altra, ma anche un entrare in se stessa, un approfondimento di se stessa, il progresso rende l'idea indeterminata, prima generale, più definita in se stessa; l'ulteriore sviluppo dell'idea o la sua maggiore definizione sono una stessa cosa. Qui il più esteso è anche il più intenso. L'estensione come sviluppo non è una dispersione e un disfacimento, ma anche una coesione, che è tanto più potente e intensa quanto più ricca e ampia è l'estensione, la cosa tenuta insieme.</p> <p>Queste sono le proposizioni astratte sulla natura dell'idea e sul suo sviluppo. Tale è la natura della filosofia colta in se stessa; è un'idea nel tutto e in tutti i suoi membri, come in un individuo vivente una vita, un battito, batte attraverso tutte le membra. Tutte le parti che emergono in essa e la sistematizzazione di queste emergono dall'unica Idea; tutti questi particolari non sono che specchi e immagini di questa unica vivacità; hanno la loro realtà solo in questa unità, e le loro differenze, le loro varie determinazioni insieme, sono esse stesse solo l'espressione e la forma contenute nell'Idea. Così l'Idea è il centro, che è allo stesso tempo la</p> |

Bestimmtheiten zusammen sind selbst nur der Ausdruck und die in der Idee enthaltene Form. So ist die Idee der Mittelpunkt, der zugleich die Peripherie ist, der Lichtquell, der in allen seinen Expansionen nicht außer sich kommt, sondern gegenwärtig und immanent in sich bleibt; – so ist sie das System der Notwendigkeit und ihrer eigenen Notwendigkeit, die damit ebenso ihre Freiheit ist.

periferia, la fonte della luce, che in tutte le sue espansioni non esce da se stessa, ma rimane presente e immanente in se stessa; - così è il sistema della necessità e della sua stessa necessità, che è così anche la sua libertà.